



Sostenibilità ambientale e responsabilità sociale

Supporto alle aziende per attuare strategie volte a migliorare la performance ambientale e sociale della propria organizzazione e a ridurre l'impatto ambientale dei prodotti lungo l'intero ciclo di vita.



CONFINDUSTRIA
PIEMONTE



L'Europa alla portata della vostra impresa.



UNIONE
INDUSTRIALE
BIELLESE



WEBINAR | 25 SET. 2025 - ORE 9:00-10:30

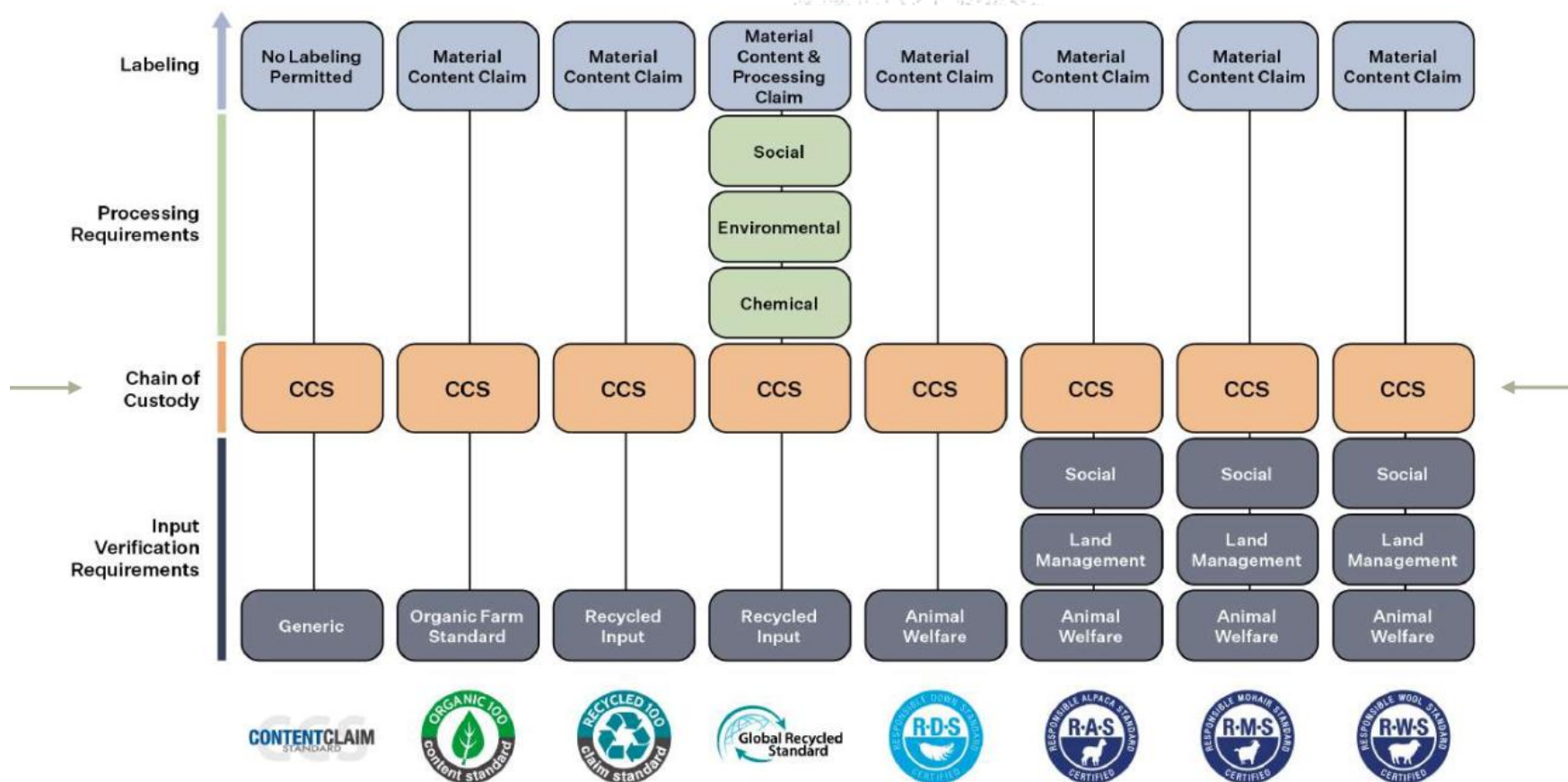
**LA SOSTENIBILITÀ
NEL TESSILE**

**Panoramica sull'evoluzione
delle certificazioni nel
settore tessile e novità in
sviluppo con Unione
Industriale Biellese**

[Dr. Paolo Foglia]

Evoluzione degli standard di Textile Exchange

Sistema (*attuale*) degli Standards di Textile Exchange



Fonte: Textile Exchange

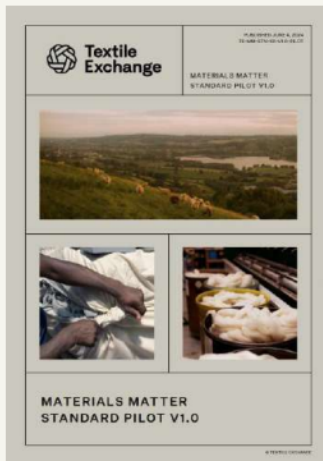


**Textile
Exchange**

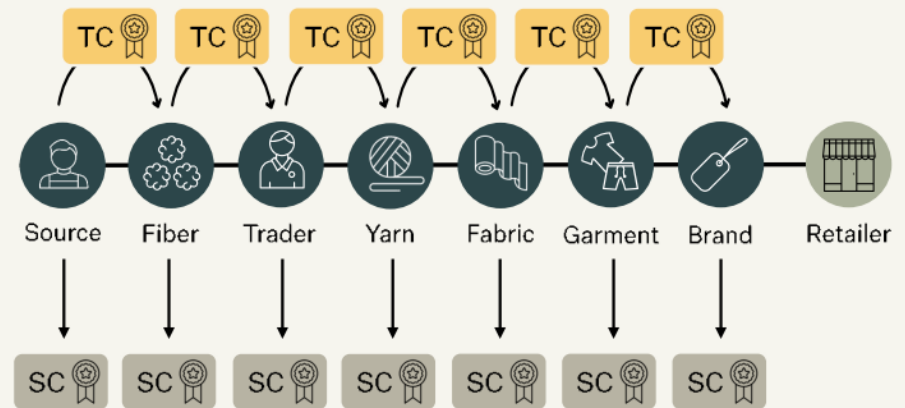
PUBLISHED JUNE 4, 2024
TE-MM-STN-101-V1.0-PILOT

MATERIALS MATTER
STANDARD PILOT V1.0

Il nuovo Sistema degli Standard di TE



Materials Matter Standard
The raw material standard:
Impact criteria @ Tier 4 + first processing



Content Claim Standard (CCS)
The chain of custody standard:
Tracking, handling, and volume reconciliation
criteria @ Tiers 1-3

Fonte: Textile Exchange



**Textile
Exchange**

PUBLISHED JUNE 4, 2024
TE-MM-STN-101-V1.0-PILOT

MATERIALS MATTER
STANDARD PILOT V1.0

Il nuovo Sistema degli Standard di TE

Criteri per i Produttori Primari

I principali obiettivi del nuovo «Sistema di Standard» sono:

- a. Integrare i vari «Standard di materiale» in un unico Standard, il Material Matter Standard (MMS), il quale si applica unicamente a:**
 - **produttori delle materie prime**, ovvero *i materiali estratti dalla terra, o derivati dalla coltivazione, dall'allevamento, o dalla raccolta separata di rifiuti (definiti Tier 4).*
 - **processi primari** che, in relazione ai vari materiali, possono essere: *la ginnatura del cotone, il lavaggio e la purga della lana, la macerazione delle fibre liberiane, la macellazione per la pelle o le piume, il riciclo nelle vari possibilità tecnologiche, ecc.*
- b. Integrare nello standard un set organico di criteri:**
 - **ambientali**, che includono: gestione della biodiversità; uso dell'acqua e scarichi idrici, emissioni in atmosfera con attenzione ai Gas Serra, gestione dei rifiuti
 - **sociali**, che includono: rispetto dei diritti del lavoro; giustizia sociale in relazione ai diritti delle popolazioni indigene e delle comunità locali, gestione giusta delle relazioni con fornitori e terzisti.
 - **relativi alla gestione dei prodotti chimici.**



**Textile
Exchange**

PUBLISHED JUNE 4, 2024
TE-MM-STN-101-V1.0-PILOT

MATERIALS MATTER
STANDARD PILOT V1.0

Il nuovo Sistema degli Standard di TE

Criteri per gli Operatori della Filiera

Per tutti gli altri operatori della filiera – ovvero i principali trasformatori delle materie prime (Tier 2), i produttori dei prodotti finiti (Tier 1), i brand e i retailer (Tier 0) nonché il venditore finale - vale quanto segue:

- a. non rientrano nello scopo del nuovo Material Matter Standard (MMS)
- b. **dovranno essere certificati in base al Content Claim Standard (CCS);**
- c. non è richiesto di rispettare criteri ambientali, sociali e sull'uso dei prodotti chimici.

Questioni da considerare

Il rispetto dei criteri ambientali sociali e quelli relativi a prodotti chimici lungo la filiera manifatturiera non sono più rilevanti?



PUBLISHED JUNE 4, 2024
TE-MM-STN-101-V1.0-PILOT

MATERIALS MATTER
STANDARD PILOT V1.0

Il nuovo Sistema degli Standard di TE

E per quanto riguarda l'Organic Content Standard (OCS)?



TE, riconoscendo che esistono diversi altri standard di sostenibilità che già coprono il cotone biologico, ha stabilito che il modo più efficace di supportare i propri obiettivi strategici relativi al cotone prevede due approcci principali:

- a. **gestire l'OCS come standard autonomo, parallelamente all'MMS** e sarà disponibile per la certificazione del cotone proveniente da sistemi di produzione biologica.

Lo sviluppo futuro potrebbe anche includere un modo per riconoscere i produttori biologici e i gruppi di produttori che si occupano di aree al di fuori dell'ambito dei tradizionali sistemi di certificazione biologica (ad esempio, diritti umani e mezzi di sussistenza, pratiche rigenerative e raccolta di dati sull'impatto).

- b. Perseguire il riconoscimento degli input certificati e l'accesso agli strumenti di tracciabilità attraverso meccanismi di partenariato e allineamento.



Textile
Exchange

PUBLISHED JUNE 4, 2024
TE-MM-STN-101-V1.0-PILOT

MATERIALS MATTER
STANDARD PILOT V1.0

Scopo del MMS

Al momento, i materiali inclusi nella versione Pilota del MMS sono solo i seguenti:

- **Fibre animali e materiali di origine animale:** lana, mohair, alpaca, piume e piumino, pellame
- **Materiali da riciclo:** materiali riciclati naturali, sintetici e da materiali riciclati di origine cellulosica e/o derivati dal legno.

Altri materiali destinati ad essere inclusi nello Scopo di MMS attraverso il «**Recognition Framework**», ovvero il meccanismo per valutare l'equivalenza, sono:

- **Fibre animali e materiali di origine animale:** cashmere
- **Fibre naturali:** cotone
- **Materiali di origine legnosa:** Fibre artificiali, biomateriali

	Recycled materials	Synthetics Natural fibers MMCF
	Animal Fibers & Materials	Wool Alpaca Mohair Down Skins *Cashmere
	Natural fibers (crops)	*Cotton
	Manmade cellulosic fibers	Plant/Forest derived: *MMCF
	Biomaterials	*Biosynthetics

Fonte: Textile Exchange

Recognition framework di MMS

Questo meccanismo è stato concepito per stabilire delle collaborazioni con altri Scheme Owners che gestiscono sistemi e standard di sostenibilità al fine di realizzare un partenariato collettivo necessario per raggiungere gli obiettivi della Visione Climate+ e per ridurre la duplicazione dei processi di audit per ambiti simili.

Il Meccanismo si applica unicamente a:

- «cotone», «cashmere», «fibre artificiali» e altri materiali derivati dal legno», «biomateriali»
- fornitori Tier 4 (produttori primari)

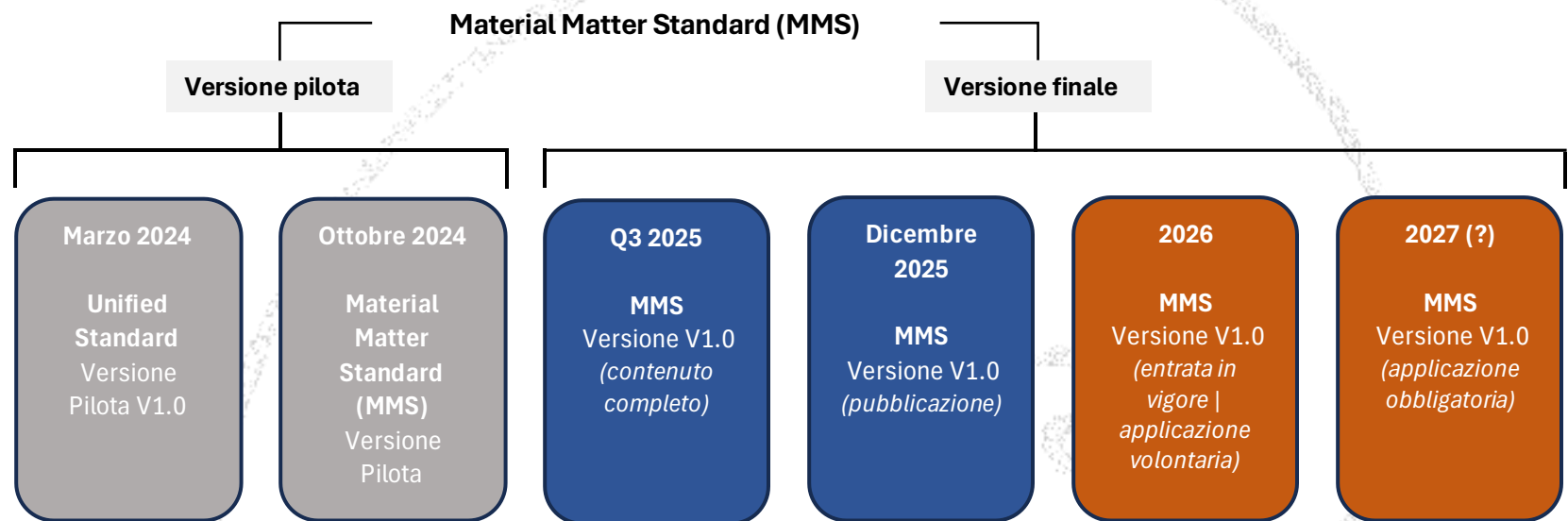
Nel caso di raggiungimento del «Pieno riconoscimento» i materiali risultati equivalenti saranno inclusi nello Scopo di MMS e il meccanismo di verifica dovrà essere il Content Claim Standard (CCS) o un altro sistema ritenuto equivalente o superiore al CCS.

Aspetti da considerare

Il meccanismo è assolutamente interessante ma prevede la volontà da parte del soggetto proprietario di altri standard di arrivare al «Pieno riconoscimento».

*Un approccio simile è stato adottato da Global Standard che ha di recente presentato il nuovo **Global Responsible Textile Standard (GRTS)** che, a proposito di cotone, ha riconosciuto come compatibili (non equivalenti) i seguenti standard: Better Cotton, Cotton Connect REEL, Cotton Made in Africa, myBMPAustralia, Regenerative Cotton Standard, Responsible Brazilian Cotton*

Standard development timeline



Fonte: Textile Exchange

Questioni rilevanti per i Materiali Riciclati in MMS

La parte del MMS che riguarda i materiali recuperati/riciclati e i prodotti da essi ottenuti includono dei requisiti/criteri da cui possono derivare alcune criticità rispetto alle quali l'Unione Industriale Biellese, insieme alla Confindustria Toscana Nord, sta discutendo con Textile Exchange alcuni possibili emendamenti prima del definitivo rilascio dello standard previsto nella prima metà di Dicembre 2025.

Aspetti da considerare

Riconoscimento dell'eleggibilità di alcuni sottoprodotti tessili puntando a:

- a. considerare appieno i principi dell'Economia Circolare e della Gerarchia della gestione dei rifiuti;*
- b. considerare i “sottoprodotti”, coerentemente con il principio di “prevenzione”, come un’opzione realmente efficace che consente alle aziende di ridurre (i) la quantità di rifiuti generati e (ii) gli impatti negativi dei rifiuti generati sull’ambiente e sulla salute umana;*
- c. Introdurre nella futura «Materials Matter Claims and Labeling Policy» una specifica dichiarazione (claim) sul “**contenuto di sottoprodotto**” che sia separata dalla dichiarazione sul “**contenuto riciclato**”.*

Grazie!

Dr. Paolo Foglia

Cell. 349-7117010 | email paolofoglia@orienta.bio